

Missione 13: TUTELA DELLA SALUTE

Programma 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo strategico: 8.2 Benessere degli animali d'affezione

Obiettivo operativo 8.2.1: Animali d'affezione

Attività previste nel DUP 2019-2021 per il 2019:

Sarà istituito il “Garante del benessere degli animali”, le cui funzioni saranno definite mediante specifico Regolamento Comunale; la sua individuazione avverrà mediante avviso pubblico.

Sarà effettuata un'indagine per verificare se sussista la necessità di aree di sgambamento ulteriori rispetto a quelle esistenti, in relazione al numero di cani in città.

Verrà promossa l'attività di formazione per i detentori di cani attraverso l'organizzazione di corsi/seminari in collaborazione con l'Azienda sanitaria e l'Ordine dei veterinari e realizzati eventi di sensibilizzazione presso le aree di sgambamento.

Sarà accresciuto il coinvolgimento delle associazioni animaliste operanti sul territorio nell'attività di cattura dei gatti a fini del contenimento dell'incremento demografico dei felini.

Verranno gestite le problematiche, in collaborazione e sinergia con l'Azienda sanitaria e con la Polizia Locale - Polizia di prossimità connesse alle rinunce dei cani di proprietà e alle rikusazioni d'autorità dovute a problemi sociali ed economici dei cittadini, che risultano in costante aumento.

Si proseguirà sistematicamente con le sterilizzazioni dei felini delle colonie, attraverso convenzioni con strutture sanitarie, e con l'aggiornamento periodico dei dati riferiti alle colonie feline, alla loro composizione e ai referenti volontari per una visione aggiornata sulle problematiche dei felini che vivono in libertà.

In continuità con gli anni precedenti, si darà luogo anche all'attività di controllo e contenimento della popolazione dei colombi, in particolare nel centro storico, attraverso il monitoraggio delle presenze con eventuale prolungamento della durata della campagna di somministrazione del mangime antifecondativo, in relazione ai cambiamenti climatici che favoriscono l'aumento della popolazione di colombi.

Attività svolta al 30/09/2019:

Al fine di provvedere anche nel corso del 2019 all'effettuazione degli interventi di sterilizzazione di gatti appartenenti a colonie feline, è stato affidato il servizio ad un veterinario libero professionista, rimanendo ancora sospesa l'analoga attività eseguita fino al 2014 dall'ASUI-UD. Il veterinario provvede, se autorizzato, anche a cure e profilassi con finalità di prevenzione per il diffondersi di malattie nei gatti liberi.

Per quanto riguarda le aree di sgambamento, su sollecitazione dei residenti, sono stati effettuati approfondimenti in previsione della realizzazione in corso d'anno di un'area recintata in via Divisione Garibaldi Osoppo. Sono emerse ulteriori richieste da parte dei cittadini per aree dedicate nel parco del Cormor e nel parco Ambrosoli, che necessitano – per la realizzazione - di una valutazione tecnica.

A marzo è stato organizzato a Palazzo D'Aronco un incontro rivolto alla cittadinanza al quale hanno partecipato come relatori due veterinari pubblici, un veterinario libero professionista comportamentalista, un educatore cinofilo e due avvocati. Ci si è soffermati su alcuni aspetti della normativa regionale, è stato approfondito il tema delle responsabilità e dei doveri del proprietario in ambito cittadino e, in generale, la corretta gestione dell'animale nei luoghi pubblici.

Nel primo semestre sono aumentati rispetto agli anni precedenti i casi di rinuncia e ricovero d'autorità. Il fenomeno crescente è dovuto a situazioni socialmente ed economicamente complesse che richiedono spesso l'intervento congiunto e coordinato con operatori di Azienda sanitaria, Servizi sociali e Polizia Locale. Per quanto riguarda le colonie feline oltre all'aggiornamento anagrafico ed ai rapporti con i relativi referenti, continua la collaborazione con l'ENPA di Udine nonché con associazioni del territorio.

Per quanto attiene le attività di controllo e contenimento della popolazione dei colombi, si è ritenuto – in relazione alla variazione delle condizioni climatiche e all'aumento delle temperature – di prolungare i tempi di somministrazione del mangime antifecondativo con una campagna articolata da metà marzo a metà novembre. Gli interventi sono rivolti alla tutela del centro cittadino.